

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

**CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI
SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' -
SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO - VIII CICLO - ANNO
ACCADEMICO 2022-2023**

QUESTIONARIO

QUESTIONARIO N. 0000020

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 5 domande. (001 - 005)

Le scuole si sono poste mete molto più impegnative del possesso di quei rudimenti del leggere, dello scrivere e del far di conto che sono così apprezzati dalle società a cui appartengono. Specialmente prima dell'età moderna, esse erano considerate il veicolo principale della trasmissione dei valori morali e politici. Dagli insegnanti ci si aspettava, a un tempo, che plasmassero comportamenti appropriati, e che portassero studenti a far proprie le norme e le regole del caso. Le scuole erano luoghi deputati all'addestramento di un'élite per ciò che concerne non solo le necessarie abilità cognitive, ma anche i comportamenti e gli atteggiamenti che ci si aspettano da persone desiderose di coprire posizioni di leadership. Un altro obiettivo comune della scuola è stato quello di educare alla pratica religiosa e di conferire una specifica preparazione in vista dell'assunzione di un ruolo di rilievo nella chiesa dominante. Parimenti, entrò a far parte delle finalità della scuola l'individuazione dell'ordine economico e la preparazione all'assunzione di un posto di responsabilità. Più di recente, a causa dell'accumularsi delle conoscenze, della proliferazione delle discipline e dell'accresciuta importanza del livello culturale della popolazione, le scuole si sono assunte anche altri compiti. Sono diventate la sede più appropriata della trasmissione di una saggezza in via di rapida accumulazione e dell'acquisizione di abilità che consentiranno ulteriori scoperte e conoscenze più approfondite. Nell'antichità e Medio Evo, gli studi maggiormente apprezzati erano il Trivium, che comprendeva Grammatica, Retorica e Dialettica, e il Quadrivium, di cui facevano parte Aritmetica, Geometria, Astronomia e Musica. Nell'ottocento al curriculum tradizionale si sono aggiunte alcune scienze nuove (fisica e chimica), le scienze sociali (storia e geografia) e le lingue moderne, e nel nostro secolo i programmi delle scuole secondarie si sono ulteriormente allargati fino a comprendere nuove discipline come l'economia domestica e l'informatica.

(Da: H. Gardner, Educare al Comprendere)

(001 - 005)

Il candidato risponda alle domande scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

001. In base a quanto scritto nel BRANO indicare l'affermazione NON corretta:

- A) La Scuola si è occupata di formare persone che assumessero comportamenti e atteggiamenti adeguati.
- B) La Scuola ha avuto come obiettivo l'educazione religiosa.
- C) La Scuola si è occupata anche di altri aspetti oltre alle abilità cognitive.
- D) La Scuola si è occupata solo delle abilità cognitive.
- E) La Scuola ha avuto come obiettivo l'educazione delle persone interessate a ricoprire ruoli di leadership.

002. In riferimento alle informazioni contenute nel BRANO, indicare uno degli obiettivi principali delle scuole prima dell'età Moderna:

- A) Si ponevano come obiettivo la sola trasmissione di valori morali e politici.
- B) Non si ponevano come obiettivo l'apprendimento della lettura e della scrittura e del far di conto.
- C) Si ponevano come obiettivo anche la trasmissione di valori morali e politici.
- D) Si ponevano come obiettivo l'educazione dei soli bambini cristiani.
- E) Si ponevano come obiettivo la sola diffusione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo.

003. Per "élite", che compare nel BRANO, si intende:

- A) Un gruppo di persone facoltose.
- B) Un gruppo sociale ristretto di eccellenza.
- C) Un gruppo sociale ecclesiastico.
- D) Una popolazione ampia con caratteristiche particolari.
- E) Una popolazione costituita da individui simili.

004. Qual è il soggetto sottinteso di questa frase del BRANO: "Sono diventate la sede più appropriata della trasmissione di una saggezza in via di rapida accumulazione e dell'acquisizione di abilità che consentiranno ulteriori scoperte e conoscenze più approfondite" ?

- A) Le persone.
- B) Le conoscenze.
- C) Le comunità.
- D) Le scuole.
- E) Le finalità.

005. In riferimento alle informazioni contenute nel BRANO, in passato la Scuola poteva avere come obiettivo:

- A) L'apprendimento della preghiera.
- B) L'educazione dei bambini cristiani.
- C) L'educazione religiosa per la carriera ecclesiastica.
- D) La promozione della fede cristiana.
- E) La conoscenza dei pilastri della fede.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 5 domande. (006 - 010)

È riscontrabile, fin dai tempi antichi, la presenza dell'arte all'interno dei processi formativi. Ci si chiede se tale presenza permetta semplicemente all'allievo di esprimere una propria componente personale o se può invece essere utilizzata come mezzo valido per un cammino educativo completo. Volendo mettere in relazione due mondi quali quello dell'arte e quello dell'educazione e volendo dimostrare quanto questo legame si inserisca nella struttura naturale dell'uomo, si possono prendere in esame le definizioni di Educazione e Arte.

Arte: abilità nell'operare e nel produrre; qualunque attività umana fondata sull'esperienza, su particolari attitudini, sull'ingegno e la genialità personali. Il termine comprende quindi sia le attività che richiedono una pratica prevalentemente manuale (arti meccaniche) sia quelle che esigono soprattutto l'applicazione dello spirito e dell'intelletto (arti liberali). Educare: sviluppare le facoltà intellettuali, fisiche e morali, specialmente dei giovani, secondo determinati principi.

È interessante notare che, in entrambe le definizioni, si parla di facoltà intellettuali (intelletto), fisiche (pratiche manuali) e morali (spirito): si può quindi dire che il campo di azione dei due concetti sia lo stesso. Il motivo è che al centro di entrambi questi mondi vi è l'uomo, accolto in tutta la sua complessità. L'arte è profondamente educativa in quanto rappresenta la possibilità di esprimere concretamente (anche la musica ha una sua fisicità fatta di onde sonore) ciò che difficilmente si riesce a esprimere con le sole parole. L'educazione è profondamente artistica in quanto chi educa è invitato a liberarsi dagli schemi precostituiti per cercare sempre nuove piste da percorrere, per adattarsi all'unicità di ogni soggetto che è chiamato a educare.

L'arte dà all'educazione gli strumenti per arrivare all'essenza delle persone attraverso percorsi che, partendo dai vissuti più remoti, permettono di vivere con maggiore consapevolezza il presente; l'educazione ricorda all'arte che suo compito non è tanto quello di imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico, ma quello di dare strumenti per distillare dall'uomo ciò che già possiede. Inoltre, per meglio definire il rapporto tra arte ed educazione, si possono prendere in considerazione i concetti di "apprendimento" e di "sfondi" da utilizzare in contesti educativi. Nell'apprendimento e nei suoi processi, ogni nuovo elemento tende a collocarsi rispetto a un quadro cognitivo proprio del soggetto. Alcuni studiosi hanno elaborato, a questo proposito, interessanti ipotesi della dissonanza o discrepanza cognitiva. Si pensa che la dissonanza degli elementi già conosciuti e un nuovo elemento di conoscenza provochi disagio; cioè una sorta di fatica nel riscontrare un carattere di novità rispetto al quadro di conoscenze già acquisite e anche rispetto ai modi di conoscere. Per ridurre o superare il disagio ciascuno di noi mette in atto diversi comportamenti riduttivi della dissonanza e quindi tendenti a ridare tranquillità e equilibrio al proprio quadro cognitivo. Si dice perciò che una persona è formata da vari quadri di conoscenza; tali quadri non sono costituiti dalla meccanica somma di informazioni che sono "entrate" in un individuo e dal loro assestamento emotivo e cognitivo, che segna percorsi originali. L'identità personale nasce da questo assestamento originale; ciascuno ha dunque un quadro di conoscenze. Quotidianamente ciascuno entra in contatto con piccole o grandi novità, che si adattano più o meno al quadro. Sono due i tipi di apprendimento che si possono individuare: uno è quello per livelli e il secondo per quadri.

(Da: Gaetano Oliva, La Pedagogia Teatrale, XY.IT Editore)

(006 - 010)

Il candidato risponda alle domande scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

006. Secondo il BRANO, l'Arte è profondamente educativa perché:

- A) Chi ha dato l'unicità di ogni soggetto.
- B) Permette di ricreare "sfondi" e "quadri".
- C) Permette di apprendere sia per livelli sia per quadri.
- D) È un mezzo di espressione che permette di comunicare ciò che, a parole, non si manifesta.
- E) Segue i principi dettati dal senso pedagogico, specialmente nei giovani.

007. Secondo il BRANO, l'Arte fornisce all'educazione i mezzi per:

- A) Giungere all'essenza delle persone.
- B) Imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico.
- C) Ricavare dalle persone ciò che già possiedono.
- D) Mettere in atto comportamenti riduttivi.
- E) Nessuna delle risposte è corretta.

008. Secondo il BRANO, qual è il campo d'azione dell'Arte e dell'Educazione?

- A) Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione le pratiche manuali.
- B) Lo stesso, non ci sono differenze.
- C) Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione lo spirito.
- D) Per l'Arte pratiche manuali, per l'Educazione pratiche morali.
- E) Per l'Arte pratiche manuali, per l'Educazione lo spirito.

009. Secondo l'autore un educatore:

- A) Deve privilegiare le attività spirituali rispetto a quelle manuali.
- B) Accoglie sempre l'uomo in tutta la sua complessità.
- C) È, di fatto, un artista.
- D) È l'unico in grado di mettere in relazione dissonanze e quadro cognitivo.
- E) Dovrebbe liberarsi dagli schemi precostituiti.

010. Secondo l'autore, quando un nuovo elemento di conoscenza provoca disagio al soggetto si parla di:

- A) Assestamento cognitivo.
- B) Dissonanza cognitiva.
- C) Educazione e Arte.
- D) Assestamento emotivo.
- E) Somma meccanica delle informazioni.

<p>011. In quale frase "uno/una" svolge la funzione di pronome indefinito? A) Vai a prendere una maglietta più larga. B) È venuta una a portare questo. C) In un anno è andato a Roma trenta volte. D) Vorrei uno zaino nuovo. E) Compra due chili di banane e uno di albicocche.</p>
<p>012. Indicare il sinonimo di allampanato. A) Esile. B) Pingue. C) Massiccio. D) Tarchiato. E) Corpulento.</p>
<p>013. Quale tra le parole proposte presenta uno iato? A) Sentinella. B) Ancora. C) Rospo. D) Effimero. E) Viuzza.</p>
<p>014. Completare la seguente proposizione con un complemento di specificazione: "Le scarpe _____ sono ormai da buttare". A) Con le fibbie. B) Senza lacci. C) Col tacco. D) A righe gialle. E) Di mamma.</p>
<p>015. Individuare quale tra i seguenti nomi composti è formato dall'unione verbo+ verbo. A) Guastafeste. B) Saliscendi. C) Compravendita. D) Apribottiglie. E) Altopiano.</p>
<p>016. Quale tra i seguenti non è un nome derivato bensì primitivo? A) Scarpa. B) Veliero. C) Manico. D) Scolaro. E) Testardo.</p>
<p>017. Individuare quale subordinata è presente nella frase "Lei è così fortunata che tutti la invidiano". A) Subordinata concessiva. B) Subordinata consecutiva. C) Subordinata temporale. D) Subordinata condizionale. E) Subordinata modale.</p>
<p>018. Completare la serie con un altro sinonimo di moderato: contenuto, mitigato ... A) Loquace. B) Sregolato. C) Introverso. D) Reazionario. E) Morigerato.</p>
<p>019. Qual è il contrario di irrecusabile? A) Indiscutibile. B) Inconfutabile. C) Imprescindibile. D) Innegabile. E) Rifiutabile.</p>
<p>020. Completare la seguente proposizione con un complemento di tempo: "_____ chiamò il suo datore di lavoro". A) Senza indugio. B) Con un po' di timore. C) Con il cellulare. D) Con fermezza. E) All'ora di pranzo.</p>
<p>021. Quale tra i seguenti studiosi diede un grande contributo all'evoluzione dello studio del processo di apprendimento introducendo il concetto di condizionamento operante? A) Freud. B) Bandura. C) Erikson. D) Lewin. E) Skinner.</p>
<p>022. Rogers definisce il ruolo ricoperto dall'insegnante nei confronti dell'allievo: A) Facilitatore dell'apprendimento. B) Mero osservatore dell'apprendimento. C) Neutro nel processo di apprendimento. D) Tutor. E) Ostacolo all'apprendimento.</p>
<p>023. Ai fini della legge n. 170/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) per dislessia si intende: A) Un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura. B) Un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica. C) Un disturbo specifico del linguaggio che si caratterizza dalla difficoltà, o persino impossibilità, di rendere le immagini verbali dei comandi motori per la produzione del discorso. D) Un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica. E) Un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.</p>
<p>024. L'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES): A) Comprende tre grandi sotto-categorie tra cui quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. B) Non comprende la categoria dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. C) È afferente esclusivamente alla categoria dei disturbi evolutivi specifici. D) Comprende due grandi sotto-categorie: tra cui quella della disabilità. E) Non comprende la categoria della disabilità.</p>
<p>025. Come può essere definito il role playing in chiave educativa? A) Rappresentazione di una situazione data o sua costruzione sulla scorta di elementi forniti dall'educatore, finalizzata all'acquisizione di competenze relazionali situate. B) Interpretazione che viene fatta in classe di testo in forma collettiva. C) Tecnica di apprendimento che comporta la manipolazione di un modello. D) Narrazione condivisa come gioco in cui tutti i giocatori, tranne uno, partecipano interpretando e gestendo un personaggio protagonista, e il master gestisce l'ambientazione, la trama e i personaggi non protagonisti. E) Messa in scena di situazioni reali della propria vita allo scopo di esplorare e rielaborare in modo psicoterapeutico il proprio vissuto emotivo.</p>

026. Quali delle seguenti modalità di insegnamento e di apprendimento consiste in particolare nell'invertire tempi e schema di lavoro rispetto ai tradizionali modi di fare lezione?

- A) Circle Time. B) Flipped classroom. C) Storytelling. D) Peer education. E) Role playing.

027. Quale tra i seguenti non è uno dei cinque ambiti principali dell'intelligenza emotiva individuati da Goleman?

- A) Gestione delle relazioni.
 B) Riconoscimento delle emozioni altrui.
 C) Controllo delle azioni.
 D) Conoscenza delle proprie emozioni.
 E) Motivazione di sé stessi.

028. In ambito educativo, il principio della non direttività di Carl Rogers consiste:

- A) In un atteggiamento da parte dell'adulto a bassa direttività; un adulto che si pone come unica fonte di sapere ma aperto verso i punti di vista degli altri.
 B) Nell'accogliere tutti senza distinzione alcuna, ma esclusivamente nell'ambito di gruppi regolati da norme chiare e seguite da tutti.
 C) In un atteggiamento da parte dell'adulto positivo, accogliente, empatico, non giudicante; un adulto che non si pone come unica fonte di sapere.
 D) Nell'impostazione di sole relazioni libere e spontanee nelle quali l'adulto si pone come fonte alternativa del sapere.
 E) In un atteggiamento da parte dell'adulto a media direttività; un adulto che si pone come unico punto di riferimento per il sapere, per i comportamenti da adottare all'interno del gruppo.

029. Secondo Massimo Baldacci i termini individualizzazione e personalizzazione sono sinonimi ("Una scuola a misura d'alunno", Utet Libreria, 2008)?

- A) Sì, sono sinonimi e si riferiscono entrambi a "quella famiglia di strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento".
 B) No, individualizzazione si riferisce a "quella famiglia di strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento", mentre la personalizzazione si riferisce invece a "quella famiglia di strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive".
 C) Sì, sono sinonimi e si riferiscono entrambi a "quella famiglia di strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive".
 D) No, individualizzazione si riferisce a "quella famiglia di strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni studente eccellente un proprio riconoscimento attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive", mentre la personalizzazione si riferisce invece a "quella famiglia di strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire a tutti gli studenti solo il raggiungimento del livello minimo di competenze, attraverso percorsi individualizzati".
 E) Dipende dalla modalità con cui entrambi i tipi di didattica vengono erogati.

030. Chi fu a coniare il motto "Io mi prendo cura", letteralmente "Io mi prendo cura", che riassume le finalità educative orientate alla presa di coscienza civile e sociale?

- A) Benedetto Croce, nella sua opera "Quaderni del carcere".
 B) Rosa Agazzi, in polemica con il nozionismo e per incoraggiare le attività individuali dei bambini.
 C) Giovanni Gentile, che identificava lo Stato come guida educativa.
 D) Maria Montessori, contro l'autoritarismo del sistema educativo vigente all'epoca.
 E) Don Milani, in dichiarata contrapposizione al "Me ne frego" fascista.

031. Gli strumenti compensativi sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Per quale scopo principale risulta utile l'impiego di programmi di video scrittura con correttore ortografico?

- A) Per potenziare le abilità grafiche ed ortografiche dell'alunno.
 B) Per consentire la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della correzione degli errori.
 C) Per consentire all'alunno di non scrivere gli appunti della lezione, evitando quindi l'affaticamento visivo, manuale e mentale dello studente.
 D) Per trasformare un compito di lettura in un compito di ascolto.
 E) Per facilitare le operazioni di calcolo.

032. Indicare quale tra le seguenti coppie contiene un errore:

- A) Esperimento carcerario di Stanford --> Zimbardo.
 B) Esperimento del Piccolo Albert --> Skinner.
 C) Esperimento della Bambola Bobo --> Bandura.
 D) Strange Situation --> Mary Ainsworth.
 E) Esperimento del Cane e della Campanella --> Pavlov.

033. E. De Bono nel 1985 ha proposto un metodo per abituarsi a pensare con sei modalità diverse, in cui ogni modalità è stata equiparata ad un cappello che si mette e si toglie al bisogno. Quale cappello corrisponde al ragionamento analitico e imparziale, che riporta i fatti così come sono, che fa analisi dei dati, raccolta di informazioni, precedenti, analogie ed elementi raccolti senza giudicarli?

- A) Nero. B) Bianco. C) Verde. D) Rosso. E) Grigio.

034. Per "rinforzo negativo", secondo la scuola di psicologia nota come comportamentismo, s'intende:

- A) La somministrazione di una punizione per scoraggiare un certo comportamento.
- B) La rimozione di uno stimolo negativo per diminuire la frequenza di un comportamento desiderato.
- C) La lode, il bel voto, il premio.
- D) La messa in atto involontaria, da parte dell'educatore, di esempi di comportamento negativi.
- E) La rimozione di uno stimolo negativo per aumentare la frequenza di un comportamento desiderato.

035. Nel 1925 ha sviluppato "un metodo di lavoro libero per gruppi" che ritiene il miglior sistema per realizzare una forma di socializzazione che risponde pienamente alle esigenze di Libero Sviluppo del fanciullo. Si tratta di:

- A) Peter Salovey.
- B) Daniel Goleman.
- C) Roger Cousinet.
- D) Karl Marx.
- E) Emile Rousseau.

036. Quale tra i seguenti pedagogisti può essere considerato il principale esponente italiano della corrente di pensiero chiamata "pedagogia istituzionale"?

- A) A. Calvani.
- B) O. Decroly.
- C) A. Canevaro.
- D) G. Bonetta.
- E) M. Pavone.

037. Con riferimento al metodo di apprendimento per problemi in letteratura esistono diverse schematizzazioni del processo di problem solving. Quella sintetizzata nell'acronimo F.A.R.E., afferma che i passi per risolvere un problema sono:

- A) Formulare - Analizzare - Ragionare - Elencare.
- B) Formulare - Analizzare - Ripetere - Esaminare.
- C) Focalizzare - Analizzare - Risolvere - Eseguire.
- D) Focalizzare - Analizzare - Riallacciare - Eseguire.
- E) Focalizzare - Analizzare - Risolvere - Eliminare.

038. Il rappresentante più noto della scuola positivista è:

- A) Cesare Beccaria.
- B) Talcott Parsons.
- C) Cesare Lombroso.
- D) Kurt Lewin.
- E) Emile Durkheim.

039. Esistono condizioni particolari che possono ostacolare la creatività del processo risolutivo ai problemi. Con quale termine si indica la ripetizione di un particolare processo di soluzione che impedisce agli individui di considerare percorsi alternativi e che obbliga a seguire meccanicamente un metodo già applicato in esperienze precedenti?

- A) Insight.
- B) Self-report.
- C) Transfert.
- D) Einstellung o impostazione soggettiva.
- E) Decision making.

040. Per espressa previsione di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 297/1994 nelle scuole secondarie di secondo grado, il collegio dei docenti è presieduto:

- A) Dal dirigente scolastico.
- B) Da un docente di ruolo o da docente di sostegno a seconda della materia oggetto di discussione.
- C) Dal coordinatore scolastico.
- D) Da un docente di ruolo eletto dallo stesso collegio annualmente.
- E) Dal docente di ruolo più anziano d'età.

041. Quale tra le seguenti non è una finalità che persegue la legge n. 170/2010?

- A) Preparare gli insegnanti nei confronti delle problematiche legate ai DSA.
- B) Garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata.
- C) Ridurre i disagi relazionali ed emozionali delle persone con DSA.
- D) Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti con DSA.
- E) Garantire il diritto all'istruzione delle persone con DSA.

042. "La capacità di esprimere intuizioni dinanzi a situazioni nuove o impreviste, che si manifesta come abilità nel trovare soluzioni efficaci rispetto a problemi da risolvere" è una delle definizioni di:

- A) Creatività.
- B) Manualità.
- C) Empatia.
- D) Pulsione.
- E) Pensiero convergente.

043. Indicare quale affermazione sull'ordinamento scolastico italiano è errata.

- A) La scuola primaria, della durata di cinque anni, è obbligatoria per tutti i ragazzi che abbiano compiuto sei anni.
- B) Il primo ciclo di istruzione, obbligatorio, ha la durata complessiva di otto anni.
- C) Si struttura in tre cicli di studio: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria superiore.
- D) La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, è obbligatoria per tutti i ragazzi che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.
- E) L'istruzione obbligatoria ha la durata di dieci anni a sei da sedici anni.

044. In campo educativo e didattico, la classificazione sistematica secondo una gerarchia ascendente, che va dalle abilità elementari a quelle più complesse, basata sulla descrizione accurata di comportamenti pedagogici d'insegnamento-apprendimento è denominato:

- A) Modello di apprendimento.
- B) Scaffolding.
- C) Tassonomia.
- D) Ambiente di apprendimento.
- E) Dispositivo attuativo.

045. Indicare quale affermazione sul Piano triennale dell'offerta formativa (D.P.R. n. 275/1999) non è corretta.

- A) Indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dalla legge.
- B) È elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.
- C) È un documento rivedibile ogni due anni.
- D) Indica altresì il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali occorrenti.
- E) È un documento predisposto da ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti.

046. Quale tra i seguenti motti si riferisce alla teoria di John Dewey, esponente dell'attivismo pedagogico, sull'apprendimento?

- A) Learning by growing (l'apprendimento passa per la crescita).
- B) Learning by opposing (l'apprendimento passa per il contrasto).
- C) Learning by studying (l'apprendimento passa per lo studio).
- D) Learning by doing (l'apprendimento passa per l'azione).
- E) Learning by forgetting (l'apprendimento passa per l'oblio).

047. Il pedagogista belga Ovide Decroly è il creatore:

- A) Del metodo globale, che risponde alle esigenze vitali del bambino.
- B) Del metodo denominato "lavoro libero per gruppi".
- C) Del metodo culturale, che pone il bambino come soggetto centrale del processo educativo.
- D) Del metodo sperimentale, che sviluppa il concetto di educazione come socializzazione.
- E) Del metodo pratico, così definito proprio perché è specifico della prassi educativa.

048. Qual è il significato del termine "insight" nell'ambito delle ricerche sulla creatività?

- A) Uno stile di apprendimento.
- B) Una forma di pensiero logico.
- C) Un apprendimento per tentativi.
- D) Una rivelazione creativa, una modalità di comprensione immediata.
- E) Una forma di pensiero verticale.

049. Uno tra i metodi più efficaci per favorire la creatività è indubbiamente il "brainstorming" ideato da Alex Osborn nel 1938. Quali azioni vengono svolte durante la fase del "semaforo verde"?

- A) Durante questa fase ognuno annota sul suo taccuino la propria idea facendo attenzione a non essere osservato.
- B) Durante questa fase avviene il lavoro di filtro e di selezione. La scelta effettuata dal gruppo è il frutto del lavoro di sintesi, di dibattito e di elaborazione. Nulla di nuovo deve essere prodotto in questa fase.
- C) Durante questa fase tutte le proposte devono essere trascritte su un cartellone, ben visibili ai partecipanti e numerate. Deve inoltre essere fissato un tempo limite entro cui lavorare creativamente sul problema.
- D) Durante questa fase ciascun partecipante è invitato a criticare le idee proposte dagli altri membri del gruppo di brainstorming, al fine di scartare quelle inadeguate. In questa fase è possibile produrre idee nuove se nessuna di quelle emerse in precedenza risulta efficace.
- E) Durante questa fase il gruppo si incontra per la prima volta, con lo scopo di definire le regole ed i limiti entro cui procedere nelle fasi successive con il lavoro di raccolta delle idee.

050. Possono prendere parte al GLO:

- A) Tutte le figure indicate nelle altre alternative di risposta.
- B) Specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia.
- C) Componenti del GIT.
- D) Operatori/operatrici dell'Ente Locale.
- E) Specialisti e terapisti dell'ASL.

051. Secondo quanto prevedono le Linee Guida del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020 quali sono le informazioni che devono essere incluse nella Sezione 4 del PEI?

- A) Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento.
- B) Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità.
- C) Raccordo con il Progetto Individuale.
- D) Interventi sul percorso curricolare.
- E) Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico.

052. Quale pedagogista introdusse il concetto di "educazione del cuore", intesa come educazione all'affettività e del sentimento?

- A) Lorenzo Milani.
- B) Rosa Agazzi.
- C) Johann Heinrich Pestalozzi.
- D) Celestin Freinet.
- E) Maria Montessori.

053. Nell'opera "Il mio credo pedagogico" John Dewey declina in cinque articoli fondamentali la propria idea pedagogica legata a:

- A) Lo "shaping".
- B) La "scuola del bambino".
- C) La "casa del bambino".
- D) Le "scuole nuove".
- E) Le "cianfrusaglie".

054. Dispone l'art. 1 del D.Lgs. n. 297/1994, che nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come:

- A) Autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.
- B) Autonomia didattica e libera scelta della scuola dove insegnare.
- C) Libertà di studio e come libertà di aggiornamento professionale.
- D) Autonomia didattica, libera espressione culturale del docente e come libertà nella scelta dell'orario scolastico.
- E) Autonomia nella scelta della programmazione e come libera espressione culturale del docente.

055. Interdipendenza positiva - Responsabilità individuale - Interazione faccia a faccia - Uso appropriato delle abilità nella collaborazione - Valutazione del lavoro. Perché il lavoro di gruppo si qualifichi come Cooperative Learning (CL); quali dei precedenti elementi devono essere presenti?

- A) Nessuno fra quelli indicati.
- B) Interdipendenza positiva - Responsabilità individuale - Uso appropriato delle abilità nella collaborazione - Valutazione del lavoro.
- C) Tutti quelli indicati.
- D) Interdipendenza positiva - Interazione faccia a faccia - Uso appropriato delle abilità nella collaborazione - Valutazione del lavoro.
- E) Interdipendenza positiva - Responsabilità individuale - Interazione faccia a faccia - Valutazione del lavoro.

056. A partire dagli studi sugli "enfants sauvages", Jean Itard ed Edouard Séguin hanno dato inizio:

- A) Alla pedagogia intuitiva, per valorizzare l'istinto infantile.
- B) Alla pedagogia comportamentista, per guidare i comportamenti di gruppo.
- C) Alla pedagogia evolutivista, per potenziare bambini normali.
- D) Alla pedagogia ludica, per favorire nel bambino il punto di vista relazionale.
- E) Alla pedagogia speciale, per recuperare bambini anormali.

057. Si indichi quale affermazione è consona a quanto dispone la legge n. 170/2010 relativa ai DSA.

- A) Gli studenti con diagnosi di DSA hanno il diritto a misure speciali e flessibilità didattica durante i loro studi, ma solo nei cicli di istruzione secondaria di primo e secondo grado.
- B) Le varie tipologie di DSA non possono sussistere insieme.
- C) Gli studenti con diagnosi di DSA per l'insegnamento delle lingue straniere, hanno diritto all'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, ma non possono mai essere esonerati.
- D) La scuola non può attivare interventi specifici per individuare i casi sospetti di DSA.
- E) Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

058. Per la prima volta il termine empatia venne coniato da:

- A) Daniel Goleman. B) Joy. P. Guilford. C) Erik Erikson. D) Jack Mayer. E) Robert Vischer.

059. Con il termine "bisociazione", Arthur Koestler indica:

- A) Prendere due cose che non sono correlate tra loro e incrociarle. Se da tale incrocio nasce una risposta funzionale, allora si è creato.
- B) Prendere due concetti diametralmente opposti e cercare ad ogni costo di metterli in relazione tra loro.
- C) Ascoltare le idee degli altri e provare a metterle in relazione con le proprie emozioni e sensazioni.
- D) Prendere due eventi correlati tra loro e analizzarli per comprendere e analizzare il proprio comportamento.
- E) Prendere due eventi della propria vita e cercare di creare una correlazione tra di essi per analizzare il proprio comportamento.

060. A norma del disposto di cui all'art. 2 del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, il PEI:

- A) È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata biennale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici.
- B) È elaborato dall'unità multidisciplinare di valutazione ed è approvato dal GLO.
- C) È redatto a partire dalla scuola secondaria di primo grado.
- D) È aggiornato ogniqualvolta sia richiesto dai genitori del bambino/alunno.
- E) Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe.